

MODULO PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATI ANAGRAFICI O DI STATO CIVILE

Il/la sottoscritto/a.....

nata a..... il.....

residente a.....

in qualità di (specificare se trattasi di: *Avvocato/Notaio/studio privato/privato cittadino/familiare/ecc.*) :

.....

CHIEDO

Il rilascio dei seguenti documenti (indicare quelli che si desidera ricevere):

- certificato di residenza
- stato di famiglia
- estratto o certificato di nascita
- estratto o certificato di matrimonio
- estratto o certificato di morte
- altro (specificare).....

relativi al Sig.....

nato a..... il.....

per verifica di autocertificazione per il quale l'interessato ha rilasciato regolare consenso, di cui sono in possesso

per uso:.....

qualora l'uso fosse tra quelli previsti dagli artt.3 o 12 tab.B del d.P.R. n.672/1972, anche per controversie individuali di lavoro (ris.Agenzia Piemonte n.27442 del 26.05.2004) o interdizione, amministratore di sostegno, inabilitazione, indicare se il processo è già stato costituito o se la parte processuale si è già costituita in giudizio (circ. n.70E del 14/08/2002 della direzione centrale delle entrate), riportando gli estremi dell'iscrizione in ruolo del procedimento:

.....

Ai sensi del Codice in materia di trattamento dei dati personali, d.Lgs n.196/2003 AUTORIZZO l'eventuale trattamento dei miei dati personali

data.....

firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

L'identità del firmatario è stata accertata tramite:

- visione di un documento d'identità dell'interessato
- fotocopia di un documento d'identità dell'interessato

firma dell'Addetto che ha rilasciato il documento

RICHIESTE DI INDIRIZZI DI PERSONE ISCRITTE NELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Le modalità per richiedere un indirizzo di una persona o di una famiglia iscritta nell'anagrafe della popolazione sono le seguenti:

- **richiesta di conferma di un indirizzo già conosciuto dal richiedente;** il servizio rilascia esclusivamente informazioni tramite certificazione anagrafica;
- **richiesta di certificato di residenza o stato di famiglia:** il certificato può essere richiesto direttamente ai nostri sportelli, oppure tramite fax, e-mail, pec o posta ordinaria, secondo le modalità descritte di seguito.

Tutti i certificati anagrafici sono soggetti ad **imposta di bollo** (art.1 legge n.642/1972) e/o a **diritti di segreteria** (tabella D Legge n.604/1962 e art.27 del d.L. n.55/1983), ad eccezione una norma di legge non ne preveda l'esenzione. Se il certificato che si richiede è per un uso per la quale la legge ne prevede l'esenzione, **sulla richiesta deve essere riportata la norma che la prevede.**

Per la certificazione non esente da imposta di bollo e diritti di segreteria, il costo del documento è di € **0,52 oltre alla marca da bollo** da 16,00 che il richiedente deve procurarsi prima di richiedere il certificato stesso, e il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente ai nostri sportelli;
- richiesta scritta con allegato marca da bollo da Euro 16,00 e contante per diritti di segreteria (Euro 0,52), con busta indirizzata e affrancata per risposta.
- richiesta scritta con allegato contante per diritti di segreteria (Euro 0,26 se il documento richiesto è esente dall'imposta di bollo ma non dai diritti di segreteria), con busta indirizzata e affrancata per risposta.

Se il documento richiesto è esente sia da imposta che da diritti, può essere richiesto anche via fax, e-mail, pec, ma deve obbligatoriamente essere riportata la norma che prevede l'esenzione. Richieste di esenzione generiche o del tipo "Uso Amministrativo" o "art.4, tab.B., d.P.R. 642/1972", o che non siano coerenti con il tipo di documento richiesto, non verranno prese in considerazione in quanto non pertinenti.

Tutte le richieste inoltrate in forma scritta devono allegare la fotocopia di un documento d'identità del richiedente

CERTIFICATI ANAGRAFICI DI PERSONE EMIGRATE

Certificati anagrafici con indicato il luogo di emigrazione richiesti da privati, possono essere rilasciati solamente a studi legali per notifica di atti giudiziari, come disposto dal ministero dell'interno con circolare n.11/2003, visibile su internet alla pagina <http://www.semplicesemplice.it/banchedati/all>, previo pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria. Dati relativi a persone emigrate o cancellate possono essere richiesti sulla base di quanto previsto dalla normativa sull'accesso degli atti amministrativi (artt. 22 e segg. della L. n.241/1990).

CERTIFICATI RICHIESTI DA AGENZIE DI RECUPERO CREDITI

Attestati anagrafici richiesti da agenzie di recupero crediti che lo richiedono in qualità di esercenti di pubblico servizio, devono scrivere in modo esplicito nel corpo dell'istanza che operano per conto di un Ente pubblico o il richiamo all'art.18 del d.Lgs. n.112/1999.

In mancanza di tale precisazione si applicano le procedure previste per i soggetti privati, compresa la normativa sull'imposta di bollo.

CERTIFICATI PER ASSEGNI FAMILIARI O INPS (uso lavoro)

Il datore di lavoro per l'iscrizione del dipendente all'INPS (il cosiddetto "uso lavoro") o per il pagamento dei cosiddetti ASSEGNI FAMILIARI da parte degli istituti di previdenza sociale, richiede di conoscere la residenza o lo stato di famiglia dei propri dipendenti.

Tali istituti non possono, per legge (d.P.R. n.445/2000), richiedere certificati anagrafici ai cittadini, ma debbono accettare l'AUTOCERTIFICAZIONE da essi compilata (che non comporta alcun costo).

Pertanto gli sportelli anagrafici rilasciano, se richiesto per uso assegni familiari o lavoro, un certificato in BOLLO (Euro 16,00), in cui, nel caso dello stato di famiglia, NON compaiono i legami di parentela tra i componenti della famiglia come prescritto dalla normativa anagrafica (d.P.R. n.223/1989).

Se però sono gli Istituti stessi (di previdenza sociale o INPS) il certificato specificando che lo richiedono ad uso assegni familiari o lavoro, tale certificato viene loro prodotto GRATUITAMENTE e completo dei legami di parentela, facendo in tal modo risparmiare al cittadino tempo e denaro.

Informativa ai sensi dell'art. 13 – 14 del Regolamento (UE) 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato e della normativa nazionale per i servizi di Anagrafe, Stato civile, Elettorale e Leva, compresi i servizi on line

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679, il Comune di PINEROLO, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Secondo la normativa in oggetto, i trattamenti relativi ai servizi indicati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati lecitamente ai sensi art. 6 paragrafo 1 lettera e) del GDPR e riguardano:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, telefono) e composizione nucleo familiare;

- In alcuni casi sono previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- *il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6 par. 1 lettera c);*

- *il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lettera e).*

Oltre agli utilizzi previsti dalle norme che regolano l'Anagrafe, lo Stato Civile e il Servizio Elettorale (vedi riferimenti normativi riportati sotto la voce "4 - Base giuridica" più avanti), i dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n.. 267/2000 s.m.i. e al tempo stesso l'esattezza dei dati ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d) del GDPR.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di PINEROLO con sede legale a PINEROLO, in Piazza Vittorio Veneto 1 cap 10064 (PEC: protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it), nella persona del Sindaco pro-tempore.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.), designato dal Titolare del trattamento dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679, può essere contattato ad uno dei seguenti recapiti: e-mail: fabrizio.brignolo@libero.it – PEC: brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu – telefono: 0141 436 252 oppure scrivendo al recapito del comune sopra precisato precisando nell'oggetto della missiva che è indirizzata al Responsabile Protezione Dati comunale.

3. Responsabili del trattamento dei dati:

▪ Responsabile al trattamento è il Settore Segreteria generale, rappresentato organicamente dal Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna GAMBINO;

▪ Responsabile "esterno" al trattamento per gli aspetti tecnici inerenti l'ANPR è SOGEI S.p.A. Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con sede legale a Roma, 00143, Via M. Carucci n. 99;

▪ Responsabile "esterno" per gli aspetti tecnici inerenti la CIE è IPZS Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con sede legale a Roma, 00138, Via Salaria n. 691.

4. Finalità: I trattamenti dei dati avviene ai sensi dell'art. 6 lettera e) del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Il Comune di Pinerolo tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.

5. Base giuridica del trattamento:

Questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi art. 6 paragrafo 1 lettera e) del GDPR e per obblighi normativi in materia anagrafica, Stato Civile ed elettorale. Leggi e Regolamenti anagrafici e di stato Civile della UE, nazionali, Regionali e comunali. DPR n. 233/89 –DPR n. 396/2000 – Legge n. 91/1992 e Libro I del Codice Civile, D.P.R. 285/1990, D.P.R. 223/1967. Notizie aggiornate e dettagliate sulla vasta normativa anagrafica, di Stato Civile ed Elettorale possono essere richieste agli sportelli anagrafici e consultate sul sito <http://www.comune.pinerolo.to.it/>.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

6 Destinatari: nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1 lettera e) del GDPR i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.

7. Conservazione dati: nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 2 lettera e) del GDPR i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo.

I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente.

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

8. Diritti dell'interessato: con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessato ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del GDPR;
- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del GDPR;
- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa.

L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una **richiesta** anche mediante e-mail a:

Soggetto	Dati di contatto	Contatto telefonico	E-mail
Titolare	Comune di Pinerolo Piazza Vittorio Veneto 1 10064 PINEROLO(TO)	0121 361 111	sindaco@comune.pinerolo.to.it
Responsabile Protezione Dati	Avv. Fabrizio Brignolo	0141 436 252	Fabrizio.brignolo@libero.it PEC: brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo